

- Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva ex art. 38 Codice degli Appalti
- Allegato 4.1 Dichiarazione degli operatori economici ex art. 53, co. 16-ter, d.lgs. n. 165/2001
- Allegato 4.2 Dichiarazione ex art. 53, co. 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 medie e grandi imprese
- Allegato 5 Dichiarazione ex art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001 Commissioni di concorso
- Allegato 6 Dichiarazione ex art. 35 bis d.lgs. n. 165/2001 altri incarichi
- Allegato 7.1 Dichiarazione insussistenza incompatibilità inconfiribilità incarico Avvocato distrettuale
- Allegato 7.2 Dichiarazione insussistenza incompatibilità inconfiribilità incarico Segretario Generale
- Allegato 7.3 Dichiarazione annuale insussistenza incompatibilità ed inconfiribilità sopravvenuta incarico Avvocato distrettuale
- Allegato 7.4 Dichiarazione annuale insussistenza incompatibilità ed inconfiribilità sopravvenuta incarico Segretario Generale
- Allegato 8 Dichiarazione sostitutiva assenza di conflitto di interesse consulenti e collaboratori (art. 53, comma 14, d.lgs. n. 165/2001)
- Allegato 9.1 Dichiarazione sostitutiva assenza di conflitto di interesse dipendenti Avvocatura (art. 6 D.P.R. 16.4.2013, n. 62 – Codice di comportamento dipendenti pubblici)
- Allegato 9.2 Dichiarazione sostitutiva assenza di conflitto di interesse responsabile di procedimento appalto pubblico

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
 nato/a a .....( ....) il...../...../.....  
 residente a .....(.....) in Via..... n.....  
 in qualità di.....e legale rappresentante  
 della.....  
 con sede in.....Via.....n.....  
 codice fiscale.....e P.IVA.....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

che l'Impresa e tutti i soggetti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara di cui al comma 1 del medesimo art. 38 che di seguito si riporta:

“Art. 38 – Requisiti di ordine generale”

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti , e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in

accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexsies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992 n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente : a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che

intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002 ,n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.”

In particolare con riferimento ai reati indicati alla lettera c) dell'art. 38, comma 1 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163,

#### DICHIARA

- che non sono state adottate sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna nei propri confronti
  
- di essere a diretta conoscenza che non esistono sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna nei confronti dei soci e/o nei confronti dei soci accomandatari e/o nei confronti degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o nei confronti dei direttori tecnici

(ovvero)

#### DICHIARA

- che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dei direttori tecnici sussistono i seguenti precedenti penali:

.....  
.....  
.....

Con riferimento al comma 1 lettera m-quater dell'art. 38 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163

DICHIARA

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura.

....., ...../...../.....

firma \_\_\_\_\_

Allegato: Fotocopia del documento di riconoscimento

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
 nato/a a .....( ....) il ...../...../.....  
 residente a .....(.....) in Via..... n.....  
 in qualità di.....e legale rappresentante  
 della.....  
 con sede in.....Via.....n.....  
 codice fiscale.....e P.IVA.....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità,

**DICHIARA**

di essere a diretta conoscenza:

- che non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo né attribuiti incarichi ad ex dipendenti dell'Avvocatura dello Stato che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Avvocatura dello Stato (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 125, commi 8 e 11, d.lgs. n. 163/2006) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);
- che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Avvocatura dello Stato.

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_

Allegato: Fotocopia del documento di riconoscimento

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... (....) il ...../...../.....  
residente a ..... (.....) in Via..... n.....  
in qualità di..... e legale rappresentante  
della.....  
con sede in..... Via..... n.....  
codice fiscale..... e P.IVA.....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità,

**DICHIARA**

di essere a diretta conoscenza:

- che non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo né attribuiti incarichi ad ex dipendenti dell'Avvocatura dello Stato che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della predetta Avvocatura dello Stato (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 125, commi 8 e 11, d.lgs. n. 163/2006) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, aggiunto dall'art. 1, comma 42, L. n. 190/2012);

di non essere a conoscenza:

- di relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Avvocatura dello Stato.

....., ...../...../.....

Allegato: Fotocopia del documento di riconoscimento



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
 nato/a a .....( ....) il ...../...../.....  
 residente a .....(.....) in Via..... n.....  
 in servizio presso ..... con la  
 qualifica di.....  
 designato per l'incarico di .....  
 nella Commissione esaminatrice del concorso.....  
 .....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione");
- che, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui al provvedimento dell'Avvocatura dello Stato in data ..... , non sussistono situazioni di incompatibilità con alcuno dei concorrenti, ai sensi dell'art. 51 c.p.c., come di seguito precisato:
  - non è parente, né lo è il proprio coniuge, fino al quarto grado, né è legato da vincoli di affiliazione, né è convivente o commensale abituale di alcuno dei concorrenti;
  - non ha, come non ha il proprio coniuge, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcuno dei concorrenti;
  - non è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di alcuno dei concorrenti.

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... ( ....) il ...../...../.....  
residente a .....(.....) in Via..... n.....  
in servizio presso ..... con  
la qualifica di.....  
designato/a per l'incarico di .....  
ovvero per l'assegnazione all'Ufficio.....  
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci  
dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici  
eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del  
D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art.  
76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i  
reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro  
la Pubblica amministrazione")

....., ...../...../.....

---

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a .....( .....) il ...../...../.....  
residente in .....  
in servizio presso ..... con  
la qualifica di Avvocato dello Stato alla ..... classe di stipendio  
designato/a per l'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di .....

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'**

Il/la sottoscritto/a .....  
 nato a .....( .....) il ...../...../.....  
 residente in .....  
 in servizio presso ..... con  
 la qualifica di Avvocato dello Stato alla ..... classe di stipendio

designato/a per l'incarico di Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato,  
 consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a ..... (....) il ...../...../.....  
residente in .....  
in servizio presso .....  
con la qualifica di Avvocato dello Stato alla ..... classe di stipendio  
titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di .....  
conferito con D.P.R. ....

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconfiribilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non è stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Dichiara, infine, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

....., ...../...../.....

---

## DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il/la sottoscritto/a .....  
nato a .....( ....) il ...../...../.....  
residente in .....  
in servizio presso .....  
con la qualifica di Avvocato dello Stato alla ..... classe di stipendio  
titolare dell'incarico di Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato conferito con D.P.R. ....

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo.

In particolare, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013.

Dichiara, altresì, che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non è stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Dichiara, infine, di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione finalizzati alla preventiva autorizzazione di eventuali incarichi retribuiti da parte dell'Avvocatura dello Stato, che verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

....., ...../...../.....

---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato a .....( ....) il ...../...../.....

residente in .....

codice fiscale.....e P.IVA.....

designato/a per l'incarico di .....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

**DICHIARA**

- che non sussistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra la mia persona e i dirigenti e i dipendenti dell'Avvocatura dello Stato;
- di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, in prima persona o suoi parenti o affini entro il secondo grado, o il coniuge o il convivente, rapporti finanziari con soggetti privati detentori di interessi contrastanti con l'Avvocatura dello Stato e con quelli di amministrazioni patrocinate dall'Avvocatura dello Stato
- ovvero

**DICHIARA**

.....

.....

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... ( .....) il ...../...../.....  
residente a ..... (.....) in Via..... n.....  
in servizio presso .....  
con la qualifica di.....  
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci  
dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici  
eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del  
D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art.  
76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

DICHIARA

di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, in prima persona o suoi  
parenti o affini entro il secondo grado, o il coniuge o il convivente, rapporti finanziari con soggetti privati  
detentori di interessi contrastanti con l'Avvocatura dello Stato e con quelli di amministrazioni patrocinate  
dall'Avvocatura dello Stato

ovvero

DICHIARA

.....  
.....

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a .....( ....) il ...../...../.....  
residente a .....(.....) in Via..... n.....  
in servizio presso ..... con la  
qualifica di.....  
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni,  
la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al  
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato  
punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua  
responsabilità  
con riferimento alla procedura di appalto tra l'Avvocatura dello Stato e la Società (1) \_\_\_\_\_  
per (2) \_\_\_\_\_  
in qualità di responsabile di procedimento

DICHIARA

di non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri di seguito esemplificate, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo:

- di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso, in prima persona o suoi parenti o affini entro il secondo grado, o il coniuge o il convivente, rapporti finanziari con la Società indicata al n. 1;
- di non avere avuto nel corso del precedente triennio e di non avere ancora in corso rapporti diretti o indiretti di collaborazione in qualunque modo retribuiti con la Società indicata al n. 1,
- di non avere interessi propri nel procedimento indicato al n. 2;
- che né il coniuge o il convivente né parenti o affini entro il secondo grado hanno interessi propri nel procedimento di cui al n. 2;
- che né la propria persona né il coniuge o il convivente né parenti o affini entro il secondo grado hanno causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o funzione di tutore, curatore, procuratore o agenti nei confronti di titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, soci e amministratori della Società indicata al n. 1.

....., ...../...../.....

\_\_\_\_\_